

Bologna, 07/06/2024

Prot. N. 5465

Alla Magnifica Rettrice  
Università degli Studi di Ferrara  
Prof.ssa Laura Ramaciotti

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Parma  
Prof. Paolo Martelli

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Bologna  
Prof. Giovanni Molari

Al Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.  
Responsabile Dipartimento Università, Tirocini  
ed Esami di Stato  
Arch. Paolo Malara

**Oggetto: Esami di Stato per Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori, Architetti iunior e Pianificatori iunior – Procedura Esami di Stato alla luce del chiarimento del 30/05/2024 relativo all'ordinanza del MUR 635/2024**

La Federazione Ordini Architetti P.P.C. dell'Emilia-Romagna, alla luce della circolare chiarificatrice relativa alla procedura di esame di stato per l'anno 2024 per coloro che sostengano la prova avendo svolto il tirocinio professionale nelle modalità previste dal DPR 328/01 art. 17 comma 5, tiene ad inviare una nota di supporto, sviluppata con pieno spirito collaborativo tra istituzioni, per chiarire come interpreta la circolare sopra citata e che si allega alla presente:

visto che quanto riportato nella circolare in merito alla procedura da adottare riporta la seguente frase: *“ una prova scritta (in luogo della prova pratica) e una prova orale oppure sostenere - laddove non si avvalessero del riconoscimento del tirocinio professionale - una prova pratica e una prova orale, in ogni caso coerentemente con il numero di "due" prove e con la raccomandazione di non procedere all'esonero dalle complessive numero "due" prove.”*

Visto che quanto presente nel DPR 328/01 in cui l'esame di stato è così suddiviso:

*“ 1) una prova pratica avente ad oggetto la progettazione di un'opera di edilizia civile o di un intervento a scala urbana;  
2) una prova scritta relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica;  
3) una seconda prova scritta vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura;  
4) una prova orale consistente nel commento dell'elaborato progettuale e nell'approfondimento delle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale; “*

Alla luce del fatto che la circolare fa riferimento ad una sola prova scritta, **si ritiene utile dare la nostra interpretazione attuativa precisando che la scelta su quale prova scritta affrontare nella prova di esame di stato possa ricadere indistintamente o sulla prova 2) oppure la 3) dell'elenco riportato nel paragrafo sopra (art. 17 dpr 328/01).**

**Al fine di dare continuità al percorso di Tirocinio si ritiene che tale prova sia da svolgere sulla base di quanto presentato e prodotto nel portfolio che il candidato dovrà portare con sé alla prova di esame. Una volta che la commissione sottoporrà i quesiti ai candidati, sarà libera scelta del candidato individuare un solo quesito a cui rispondere e avrà 1 ora di tempo per completare tale prova.**

A titolo esemplificativo non esaustivo e non vincolante di seguito riportiamo una ipotesi di procedura:

Esame di stato con Tirocinio:

Al candidato il giorno della prova orale, prima di sostenere la stessa prova orale, verranno sottoposti due quesiti, uno relativo alla prova scritta del punto 2) e uno relativo alla prova scritta del punto 3). Il candidato sulla base dell'esperienza di tirocinio e sulle tematiche affrontate nel portfolio, risponderà, a sua scelta, ad una sola delle due, nel tempo massimo di 1 ora, sviluppando la prova tramite tema o elaborato grafico che descriva quanto fatto e affrontato nei progetti del portfolio. La prova sarà così valutata nella successiva prova orale.

Esame di stato senza Tirocinio:

Il candidato svolgerà la prova pratica e la prova orale senza dover affrontare le prove 2) o 3) previste dal DPR 328/01.

Fiduciosi della condivisione di quanto esposto sopra, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore della Federazione Ordini Architetti P.P.C. Emilia Romagna  
Marco Filippucci

